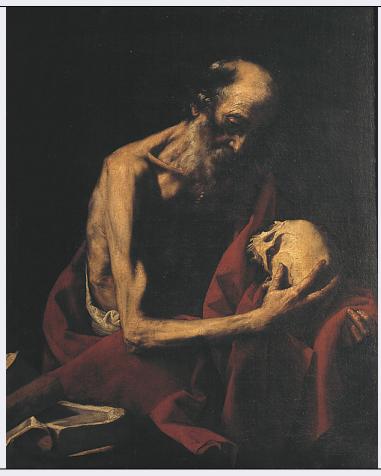
SCHEDA

PVCP - Provincia



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	03	
NCTN - Numero catalogo generale	00180448	
ESC - Ente schedatore	S27	
ECP - Ente competente	S27	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	San Girolamo in meditazione	
SGTT - Titolo	San Girolamo in meditazione	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lombardia	

MI

PVCC - Comune	Milano		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC			
LDCT - Tipologia	palazzo		
LDCQ - Qualificazione	statale		
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera		
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera		
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28		
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera		
LDCS - Specifiche	sala XXIX		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	SC		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	Reg. Cron. 7733		
INVD - Data	NR (recupero pregresso)		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva		
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione	Lombardia		
PRVP - Provincia	MI		
PRVC - Comune	Milano		
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA		
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Vallardi Luigi Giuseppe		
PRD - DATA			
PRDI - Data ingresso	1885 ante		
PRDU - Data uscita	1886		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XVII		
DTZS - Frazione di secolo	metà		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA		
DTSI - Da	1640		
DTSF - A	1660		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE	AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Ribera Jusepe detto Spagnoletto
AUTA - Dati anagrafici	1591/1652
AUTH - Sigla per citazione	10008881
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	109
MISL - Larghezza	82
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1886
RSTE - Ente responsabile	Reale Pinacoteca di Brera
RSTN - Nome operatore	Steffanoni Giuseppe e Cavenaghi Luigi
RSTR - Ente finanziatore	Ministero dell'Istruzione Pubblica
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2005/ 2006
RSTE - Ente responsabile	S27
RSTN - Nome operatore	Beccaria Carlotta Studio di restauro
RSTR - Ente finanziatore	Ministero dei Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIROLAMO) 36
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Girolamo. Attributi: (San Girolamo) teschio; libri.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	angolo inferiore destro
ISRI - Trascrizione	Jpx
NSC - Notizie storico-critiche	Il soggetto, replicato più volte dal Ribera nel corso della sua carriera, è stao considerato da Mayer, Ortolani e Gaya Nuno come autografo, mentre Felton e Spinosa lo ritenono opera di bottega. Tuttavia il restauro, eseguito nell'anno 2005 - 2006 dallo studio di restauro Carlotta Beccaria di Milano, ha eliminato le antiche vernici offuscate,

restituendo alla tela l'antica brillantezza. Una traccia della firma, ormai quasi illegibile sull'angolo destro della tela (J....px) lascia supporre che la tela sia da attribuire al pennello dell'artista spagnolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Vallardi Luigi Giuseppe

ACQD - Data acquisizione 1886

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Pinacoteca di Brera

CDGI - Indirizzo Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 047795/CE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 76416/L

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Pinacoteca Brera

BIBD - Anno di edizione 1992

BIBH - Sigla per citazione 00000365

BIBN - V., pp., nn. v. V, pp. 301-302, n. 144

BIBI - V., tavv., figg. v. V, t. 144

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1998

CMPN - Nome Vami A.

FUR - Funzionario

responsabile Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1999

RVMN - Nome Ranzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Note sul restauro: Il dipinto fu oggetto di una triplice rifoderatura operata nel giugno del 1886 dallo Steffanoni; la pulitura fu invece affidata a Luigi Cavenaghi. Durante il restauro del 2005-2006, la foderatura ottocentesca, che risultava ancoar in buono stato ed assicurava un adeguato sostegno e tensionamento della tela, è stata conservata. Anche il telaio antico in buono stato di conservazione è stato conservato. Le operazioni di pulitura sono state eseguite per gradi e utilizzando test di solubilità per individuare il risultato desiderato. E' stato utilizzato un solvente gel di LE5 (50% oligroina, 50% alcool etilico, 2 gr. di carbopol, 20 ml di ethomeen C12; 1,5 ml. di acqua, indice di polarità 67). Consolidamenti localizzati sono stati effettuati con colla di storione al 4% riattivata con termocauterio a temperatura controllata. La stuccatura delle piccole zone mancanti è stata effettuata con gesso di Bologna e colla di coniglio e rasatura a bisturi. L'intervento pittorico è stato eseguito con colori a vernice da restauro a piccoli punti con intento imitativo della pellicola pittorica.